

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Estratto della determinazione dirigenziale n. 113 del 21 gennaio 2016 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 3471.

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 113 del 21.1. 2016 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3471)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire al signor Alesso Bruno (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso agricolo – portata media 0.6637 l/s, ad uso piscicolo la portata media 30 l/s e ad uso produzione di beni e servizi – portata media 0,0159 l/s dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Savigliano, in località Solerette – foglio di mappa 93 particella 114 – codice univoco CNS12114 – portata massima 80 l/s – portata media 30 l/s – ad uso piscicolo;
- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Solerette – foglio di mappa 93 particella 120 – profondità 10 m – codice univoco CNP16299 – portata massima 8 l/s – portata media 0,0159 l/s – ad uso produzione di beni e servizi: infrastrutture sportive e ricreative;
- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Solerette – foglio di mappa 92 particella 96 – profondità 20 m – codice univoco CNP10997 – portata massima 15 l/s – portata media 0,0295 l/s – ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;
- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Solerette – foglio di mappa 92 particella 30 – profondità 30 m – codice univoco CNP11137 – portata massima 120 l/s – portata media 0,6342 l/s – ad uso agricolo: irrigazione. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 10/02/2016

IL DIRIGENTE

(Dott. Alessandro Riso)